

Per S. Luigi Gonzaga

.... Perchè con una predilezione singolarissima foste scelto e creato dall' Altissimo per essere un vaghissimo giglio di angelica innocenza e purezza nella S. Chiesa, per cui fin da bambino vi prevenne la Divina Grazia, e sebbene nato di sangue reale e destinato ad erede del Principe reale padre vostro, v' infuse così intima e profonda la grazia della santa vocazione all' insigne Ordine di S. Ignazio, che voi, superando eroicamente ogni ostacolo ed ogni affetto di famiglia, e rinunciando generosamente tutti i vostri diritti di primogenito ed ogni avere, vi riduceste umile e povero tra i figli della Compagnia di Gesù. Oh! chi può dire come quivi foste a tutti modello della più perfetta osservanza?

Ci può bastantemente lodare la vostra profonda Umiltà, la vostra perfettissima obbedienza, il vostro continuo raccoglimento, la vostra ammirabilissima modestia? Chi non resta stupefatto se considera che a tanta innocenza e angelica perfezione, voi, che mai peccaste, univate la più rigorosa penitenza, or flagellandovi a sangue, or gelando le notti d' inverno sulla nuda terra, or cingendovi di acuti cilizii, e a tutto ciò aggiungendo così continui digiuni ed astinenze che appena vi cibavate d' un' oncia di cibo al giorno?

Ah! sia eternamente benedetto quel dolcissimo Gesù che tutto v' infiammò del suo ardentissimo Amore, per cui così santo in giovinissima età foste un vero Serafino di Amore! Oh! i dolci vostri languori innanzi al Ss.ma Sacramento, chi può narrarli? Come dolce rugiada scorrevano le vostre lagrime di Amore innanzi a Gesù esposto sul Trono, o chiuso nei Santi Tabernacoli!

Tutte le lingue lodino il Signore perchè come Angelo di consolazione vi dedicaste al servizio dei poveri appestati nell' Ospedale, nel tempo che Roma era in preda alla pestifera Epidemia. E quivi vi volle martire di Carità il Cuore Ss.ma di Gesù, per cui, contratta, per le tante fatiche, veglie, penitenze e digiuni, una malattia di pestilenza, che poi si mutò in consunzione, ardente del gran desiderio di volare al Cielo, e vi disponeste con amorosi slanci di Amore per Gesù e per Maria, al passaggio dell' Eternità. Oh! invidiabile e soavissima morte! Gli Angeli, i Santi, tutta la Chiesa militante e trionfante lodino, ringraziino ed esaltino il Signor Nostro Gesù Cristo e la sua Ss.ma Madre per tutta la vostra santissima vita, e per la vostra preziosissima morte nella tenera età di 21 anno, ma nella più piena maturità di ogni virtù, e lo lodino, lo ringraziano ed esaltino perchè, rapito al Cielo, inabissato in una Gloria incomprensibile, l' Altissimo Iddio vi fece modello e Protettore specialissimo di tutta la Gioventù, per cui a voi tutti i Padri cristiani affidano i loro figliuolini, a Voi tutti gl' Istitutori ed Educatori consacrino i loro piccoli alunni perchè crescano illibati da Voi protetti. Grande assai e immensamente proficuo è il vostro culto nella S. Chiesa, grandi e molteplici sono le grazie e i portenti che concedete a chi vi invoca, e specialmente ai giovinetti a voi devoti, ed oggi ecc.